

Codice A19000

D.D. 13 giugno 2016, n. 325

POR FESR 2014-2020. Bando Cluster approvato con d.d n.1011 del 29/12/2015. Affidamento incarico esterno ad alto contenuto professionale al dr. Alberto Silvani per la nomina di componente del Comitato Tecnico di Valutazione e Monitoraggio. Spesa complessiva Euro 5.000,00. Impegno di spesa Euro 1.500,00 su capitoli vari bilancio 2016. (CUP J19G16000440009).

Visti:

la Decisione C(2015) 922 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

la D.G.R. n. 15-1181 del 16.03.2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della decisione CE di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;

la D.G.R. n. 1-89 del 11/07/2014 "Programmazione dei Fondi strutturali di investimento (SIE) per il periodo 2014-2020. Individuazione delle autorità del POR FSE e del POR FESR: Autorità di Audit, Autorità di Gestione (AdG), Autorità di Certificazione";

la D.G.R. n. 20-318 del 15/09/2014 con la quale la Giunta regionale ha approvato la riconfigurazione strutturale dell'Ente, con particolare riferimento alla istituzione della Direzione "Coesione Sociale" e della Direzione "Competitività del Sistema Regionale", entro cui confluiscono le competenze rispettivamente dell'AdG del FSE e dell'AdG del FESR;

l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, del 29 ottobre 2014 (di cui alla decisione della Commissione europea C(2014) 8021);

il documento "Strategia per la specializzazione intelligente del Piemonte", presentato contestualmente al Programma Operativo Regionale FESR;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006.

Premesso che:

con Deliberazione n. 11-2591 del 14/12/2015 la Giunta regionale ha individuato i seguenti 7 ambiti tecnologici e applicativi nell'ambito dei quali sostenere programmi triennali di sviluppo di cluster regionali :

SMART PRODUCTION AND MANUFACTURING

GREEN CHEMISTRY

ENERGY AND CLEAN TECHNOLOGIES

ICT

AGRIFOOD

TEXTILE

LIFE SCIENCES

con la medesima deliberazione la Giunta regionale ha demandato alla Direzione Competitività del sistema regionale la pubblicazione di un bando per la selezione dei Poli di Innovazione che saranno finanziati per l'attuazione di programmi di sviluppo di cluster regionali nelle aree tematiche sopra richiamate;

con Determinazione n. 1011 del 29/12/2015 è stato pertanto approvato il Bando per il sostegno alla realizzazione, da parte di Poli di Innovazione, di programmi triennali di sviluppo di cluster nelle aree tematiche individuate con dgr n. 11-2591 del 14/12/2015.

Preso atto che:

il citato Bando prevede, relativamente alle domande di finanziamento presentate, che "La struttura regionale incaricata dell'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità è la Direzione Competitività del Sistema Regionale, la quale si avvale, per l'istruttoria tecnica e di merito, di un Comitato Tecnico di Valutazione che esprime un parere vincolante.

Tale Comitato sarà composto da almeno un rappresentante della Regione Piemonte - Direzione Competitività del Sistema Regionale, Innovazione e qualificazione del Sistema produttivo - da un Presidente di Comitato dotato di specifiche competenze in tema di politiche per la ricerca e l'innovazione e di cluster e da un numero adeguato di valutatori specialistici, selezionati attraverso la procedure conformi alla normativa vigente. I predetti valutatori saranno dotati, per ciascun ambito tematico, di specifiche competenze in campo scientifico, tecnologico, economico-finanziario e in materia di cluster management. L'assistenza tecnica alle attività del CVM sarà fornita da Finpiemonte S.p.A.

Il Comitato è incaricato di effettuare anche la valutazione e il monitoraggio in itinere dei Programmi ammessi a finanziamento, ai fini della effettiva concessione ed erogazione dei contributi, dell'esame ed eventuale approvazione delle modifiche ai Programmi sottoposte dai Poli di Innovazione, della valutazione del corretto, efficiente e regolare funzionamento dei suddetti, anche ai fini della eventuale interruzione dei finanziamenti";

in data 28/04/2016 la Direzione Competitività del Sistema regionale ha attivato una ricerca di collaborazione a termine avente lo scopo di acquisire, all'interno dell'Ente, una figura professionale

da individuare, quale componente esperto del predetto Comitato Tecnico di valutazione, avente le seguenti caratteristiche:

- esperienza pluriennale pregressa nella valutazione di progetti riferiti a sistemi innovativi regionali e nazionali e nella promozione di politiche di sviluppo tecnologico locale;
- esperienza nella valutazione di progetti di ricerca scientifica e tecnologica, nella valorizzazione dei risultati di ricerca;
- conoscenza delle politiche di promozione del trasferimento tecnologico dal sistema della ricerca alle imprese;
- approfondita conoscenza delle politiche per la ricerca e l'innovazione in materia di cluster management, nonché della relativa normativa nazionale e regionale.
- ottima conoscenza delle politiche regionali riferite al sistema economico e produttivo territoriale;
- disponibilità immediata ad assumere l'incarico di componente del Comitato di valutazione e a presiedere alle sedute del comitato, nonché a partecipare alle connesse attività, presso gli uffici della Regione Piemonte.

non sono pervenute risposte alla citata ricerca di collaborazione a termine entro il 10 maggio 2016, ossia la data fissata quale termine per trasmettere le candidature;

si rileva pertanto necessario individuare all'esterno dell'Amministrazione regionale il componente esperto del Comitato di valutazione e monitoraggio del Bando in oggetto, dotato di specifiche competenze in tema di politiche per la ricerca e l'innovazione e di cluster;

ai fini della suddetta individuazione si è proceduto, con il supporto di Finpiemonte Spa, a interrogare l'Albo "Register of Expert Peer-Reviewers for Italian Scientific Evaluation";

con nota trasmessa a mezzo pec in data 25/05/2016 e acquisita agli atti con protocollo 9296/A1907A, Finpiemonte ha comunicato alla Direzione regionale il nominativo e i profili professionali di 3 esperti selezionati dal suddetto Albo sulla base delle caratteristiche richieste per l'incarico da affidare;

sulla base della valutazione dei curricula, si ritiene opportuno avvalersi delle professionalità del dr. Alberto Silvani, come risulta dalla documentazione conservata agli atti della Direzione Competitività del Sistema Regionale;

le attività del Comitato hanno una durata triennale e riguardano sia la selezione dei candidati soggetti gestori dei Cluster che la valutazione e il monitoraggio in itinere delle attività dagli stessi svolte, anche al fine di assegnare i contributi annuali alle spese di investimento e di funzionamento correlate al raggiungimento degli obiettivi assegnati al programma triennale oggetto di finanziamento.

Ritenuto, pertanto :

di affidare al dr. Alberto Silvani, un incarico di collaborazione ad alto contenuto professionale, per la nomina quale componente esperto del Comitato Tecnico di Valutazione del Bando per il sostegno alla realizzazione, da parte di Poli di Innovazione, di programmi triennali di sviluppo di cluster nelle aree tematiche individuate con dgr n. 11-2591 del 14/12/2015, approvato con Determinazione n. 1011 del 29/12/2015;

di procedere alla stipula del contratto di prestazione professionale con il dr. Alberto Silvani, che ha dichiarato la disponibilità ad accettare l'incarico di componente del predetto Comitato Tecnico di valutazione, nei termini di cui allo schema del contratto allegato, quale parte integrante, alla presente determinazione, che prevede una durata del contratto dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2018, con la previsione di un compenso totale lordo pari ad Euro 5.000,00 rispetto al quale è possibile al momento impegnare l'importo di € 1.500,00 relativo all'anno 2016, rimandando a successivo provvedimento l'impegno sulle annualità 2017 e 2018 del residuo importo di € 3.500,00 in seguito all'adozione della variazione di bilancio richiesta con nota Prot. 9715/A1900 del 06/06/2016;

di impegnare la somma di Euro 1.500,00 sul bilancio di previsione finanziario 2016/2018 a favore di Alberto Silvani secondo la seguente ripartizione:

- Euro 750,00 Cap. 125120/2016 Ass. 101138
- Euro 525,00 Cap. 125122/2016 Ass. 101133
- Euro 225,00 Cap. 125124/2016 Ass. 101144
-

preso atto che le suddette somme comunitarie e statali risorse relative al POR FESR 2014/2020 sono state accertate sui capitoli 28850/2015 (fondi comunitari) e 21645/2015 (fondi statali);

accertata la compatibilità di cui all'art. 56 comma 6 del D.Lgs. 118/2011;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza anche potenziale di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto e visti:

- lo Statuto Regionale;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge regionale n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;
- il d. lgs 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- la circolare della Direzione Risorse Finanziarie Prot. 19846/DB09.00 del 19/07/2010.
- il d. lgs. n. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);
- la legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 "*Bilancio di previsione finanziario 2016-2018*";
- la d.g.r. n. 3-3122 dell'11 aprile 2016 "*Legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018". Approvazione del documento tecnico di accompagnamento: ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati. Contestuale approvazione del bilancio finanziario gestionale 2016-2018: ripartizione delle categorie e dei macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione*";

- la d.g.r. n. 1-3185 del 26 aprile 2016 – Legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 “*Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti di bilancio ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del d.lgs. 118/2011 s.m.i.*”;

IL DIRETTORE REGIONALE

determina

di affidare, per le considerazioni in premessa illustrate, al dr. Alberto Silvani, l’incarico ad alto contenuto professionale per la nomina, quale componente esperto, del Comitato Tecnico di valutazione e monitoraggio del Bando per il sostegno alla realizzazione, da parte di Poli di Innovazione, di programmi triennali di sviluppo di cluster nelle aree tematiche individuate con dgr n. 11-2591 del 14/12/2015, approvato con Determinazione n. 1011 del 29/12/2015 di approvare lo schema di contratto allegato, quale parte integrante, alla presente determinazione, che prevede un compenso massimo totale lordo di € 5000,00, con decorrenza dalla data di stipula del contratto, e comunque successivamente alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R., fino al 31 dicembre 2018;

di fare fronte alla spesa di € 1.500,00 a titolo di quota di compenso relativa all’anno 2016 per le prestazioni rese da Alberto Silvani nel seguente modo:

- per € 750,00 sul cap. 125120 /2016 (assegnazione n 101138) fondi comunitari
 - transazione elementare missione 01 programma 12
 - 1. Conto finanziario: U.1.3.02.10.002
 - 2. Cofog: 01.3 “Servizi generali”
 - 3. Transazione Unione Eur.: 3 Spese finanziate da trasferimenti della UE
 - 4. Ricorrente: 4 spese non ricorrenti
 - 5. Perimetro sanitario: 3 “Spese della gestione ordinaria della Regione”

- per € 525,00 sul cap. 125122/2016 (assegnazione n 101133) fondi statali
 - transazione elementare missione 01 programma 12
 - 1. Conto finanziario: U.1.3.02.10.002
 - 2. Cofog: 01.3 “Servizi generali”
 - 3. Transazione Unione Eur.: 4 Spese finanziate da trasferimenti statali correlati a finanziamenti della UE
 - 4. Ricorrente: 4 spese non ricorrenti
 - 5. Perimetro sanitario: 3 “Spese della gestione ordinaria della Regione”

- per € 225,00 sul cap. 125124/2016 (assegnazione n 101134) fondi regionali
 - transazione elementare missione 01 programma 12
 - 1. Conto finanziario: U.1.3.02.10.002
 - 2. Cofog: 01.3 “Servizi generali”
 - 3. Transazione Unione Eur.: 7 Spese correlate ai finanziamenti della UE finanziati da risorse dell’Ente.
 - 4. Ricorrente: 4 spese non ricorrenti
 - 5. Perimetro sanitario: 3 “Spese della gestione ordinaria della Regione”

di rimandare a successivo provvedimento l'impegno degli importi relativi ai compensi afferenti gli anni 2017 e 2018 e pari rispettivamente a € 2.000,00 ed € 1.500,00 in seguito all'adozione della variazione di bilancio richiesta con nota Prot. 9715/A1900 del 06/06/2016

di dare atto che

- che i fondi comunitari e statali impegnati con il presente atto a valere sulle annualità 2016 e 2017 del bilancio pluriennale sono stati accertati e incassati rispettivamente sul cap. 28850/2015. (accertamento n. 673 – reversale n. 10781) e sul cap. 21645/2015 (accertamento n. 674 reversali n. 10782 - 10783);
- le risorse comunitarie sopra impegnate sono soggette a rendicontazione;

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 33/2013, sia pubblicata nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente”.

Beneficiario: Alberto Silvani (omissis)

Importo complessivo del contributo: € 5.000,00

Responsabile del procedimento: Giuliana Fenu

Norma di attribuzione: Por Fesr 2014/2020 Asse I - Priorità di Investimento I.1b - Obiettivo specifico I.1b.1- Azione Azione I.1b.1.2.

Modalità: procedura di selezione da albo

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore regionale
d.ssa Giuliana Fenu

Allegato

ALLEGATO

REGIONE PIEMONTE

AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE A TERMINE PER LA NOMINA DI COMPONENTE ESPERTO DEL COMITATO TECNICO DI VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEL BANDO PER IL SOSTEGNO A PROGRAMMI DI SVILUPPO DI CLUSTER REGIONALI REALIZZATI DA POLI DI INNOVAZIONE APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1011 DEL 29/12/2015 E S.M.I.

PREMESSO CHE:

con determinazione dirigenziale n. , del..... è stato disposto l'affidamento del presente incarico, ai sensi dell'art 7, comma 6 del D.Lgs 165/2001

TRA

La **Regione Piemonte**, codice fiscale 8008760016 rappresentata dal Direttore Regionale d.ssa Giuliana Fenu nata a il e domiciliata ai fini del presente contratto presso la sede della Direzione Competitività del Sistema Regionale in Via Pisano 6, Torino,

E

Il dr.....codice fiscale..... nata ail ,
residente in , , (di seguito chiamato collaboratore)

PER QUANTO ILLUSTRATO NELLE PREMESSE,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - Oggetto

1. La Regione Piemonte – Direzione Competitività del Sistema Regionale conferisce al dr., che accetta, l'incarico di collaborazione professionale a termine per la nomina di componente esperto del Comitato tecnico di valutazione e monitoraggio (di seguito denominato Comitato di valutazione) del bando per il sostegno a programmi di

sviluppo di cluster regionali realizzati da poli di innovazione approvato con determinazione dirigenziale n. 1011 del 29/12/2015 e s.m.i., a valere sul POR FESR 2014-2020 Asse I, di cui alla DGR n. 11-2591 del 14/12/2015

2. Le attività del Comitato di Valutazione consistono, nello specifico, nella selezione dei candidati soggetti gestori dei Cluster e nella valutazione e monitoraggio in itinere delle attività dagli stessi svolte, anche al fine di assegnare i contributi annuali alle spese di investimento e di funzionamento correlate al raggiungimento degli obiettivi assegnati al programma triennale oggetto di finanziamento

ART. 2 - Descrizione della collaborazione

1. L'incarico non costituisce rapporto di lavoro dipendente, bensì inerisce all'acquisizione di collaboratori esterni nell'ambito della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs n. 165/2001s.m.i, con esclusione di qualsiasi vincolo di subordinazione ai sensi dell'art. 2222 del Codice Civile.

ART. 3 - Durata

1. L'incarico di collaborazione è conferito a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto e comunque a seguito della pubblicazione del provvedimento di conferimento dell'incarico sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte, fino al 31 dicembre 2018.

2. È facoltà dell'Amministrazione Regionale risolvere il contratto in caso di grave ed immotivata inadempienza degli impegni contrattuali secondo le disposizioni di cui agli articoli 1453 (Risolubilità del contratto per inadempimento), 2227 (Recesso unilaterale dal contratto) e 2237 (Recesso) del codice civile.

3. È fatta comunque salva la possibilità, per entrambi le parti, di recedere dal contratto previo preavviso scritto, con lettera A/R, non inferiore a 30 giorni.

ART. 4 - Svolgimento

1. La collaborazione prevede lo svolgimento dell'attività entro il 31 dicembre 2018, con la previsione di incontri del Comitato di Valutazione con cadenza mediamente trimestrale, che si svolgeranno presso le sedi regionali della Direzione Competitività del Sistema Regionale, in Torino. Gli incontri del Comitato di Valutazione sono convocati con un anticipo di almeno 5 giorni lavorativi, salvo diverse esigenze straordinarie concordate nell'ambito del Comitato medesimo.

2. Il collaboratore, quale componente esperto del Comitato di valutazione, verrà nominato Presidente del Comitato medesimo, ai sensi del paragrafo 3.2 del Bando approvato con determinazione dirigenziale n. 1011 del 29/12/2015
3. L'attività di valutazione del Comitato Tecnico si svolgerà nel rispetto dei criteri assunti nell'allegato 3 al suddetto Bando

ART. 5 – Compenso

Il compenso, pari ad Euro 5.000,00 lordi e comprensivo di ritenuta d'acconto, viene erogato al collaboratore con la seguente modalità:

- a) 1° tranche, pari ad Euro 1.500,00 nel mese di dicembre 2016
- b) 2° tranche, pari ad Euro 2.000,00 nel mese di dicembre 2017
- c) 3° tranche, quale saldo, pari ad Euro 1.500,00 nel mese di dicembre 2018

Le somme di cui ai punti a), b) e c), saranno rispettivamente erogate entro 30 giorni dalla data di ricevimento di rispettiva idonea documentazione fiscale da parte del collaboratore e nel rispetto della normativa in materia di regolarità contabile.

ART. 6 - Prodotto dell'attività e obbligo di riservatezza

1. Il collaboratore si impegna a mantenere il massimo riserbo sui dati e sulle informazioni di cui verrà a conoscenza nel corso dell'espletamento dell'incarico di cui trattasi.

Il collaboratore non potrà pubblicarli e/o divulgarli senza previa ed espressa autorizzazione della Regione, citando la stessa come promotrice dell'attività e proprietaria dei risultati.

ART. 9 - Trattamento di dati personali

1. La Regione Piemonte, nella persona del Responsabile interno del trattamento di dati personali, Dott.ssa Giuliana Fenu, a ciò autorizzata con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 5 del 01/02/2010 quale titolare, nomina il collaboratore "Responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali effettuati nell'ambito del

contratto affidato”. A tale proposito, in ottemperanza a quanto previsto dal d.lgs. 196/2003 e s.m.i. (di seguito Codice), il collaboratore, in qualità di responsabile esterno dei trattamenti, è tenuto a:

a) assicurare che il trattamento dei dati avvenga nel pieno rispetto del Codice e solo ed esclusivamente per le finalità e secondo le modalità operative indicate dalla Regione Piemonte;

b) ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati personali, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto;

c) nominare gli incaricati ai sensi dell'art. 30 del Codice vigilando sui trattamenti da essi svolti;

d) effettuare i controlli necessari per accertare che i dati personali siano trattati in modo lecito, raccolti, registrati e trattati per gli scopi determinati in base al contratto, ed utilizzati con finalità e modalità conformi a quelle per le quali sono stati raccolti;

e) segnalare tempestivamente alla Regione Piemonte le eventuali richieste o domande presentate dagli interessati ai sensi dell'art. 7 del Codice;

f) informare prontamente la Regione Piemonte di tutte le questioni rilevanti ai sensi del Codice.

ART. 10 - Incompatibilità

1. Il collaboratore dichiara di non avere attualmente incarichi professionali o di consulenza che siano incompatibili con le attività conferite dalla Regione Piemonte, che determinano situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse e si obbliga inoltre a non assumere, per la durata del rapporto di collaborazione in oggetto, incarichi comportanti situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi con la Regione Piemonte. All'uopo si impegna a comunicare gli incarichi che gli venissero conferiti da parte di privati e a rinunciare ai medesimi se risultassero, ad insindacabile giudizio della Regione Piemonte, contrastanti con il corretto adempimento degli obblighi assunti.

ART. 11 - Sicurezza sul lavoro

1. Il collaboratore è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nella sede di esecuzione della attività inerenti al presente contratto, nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di

cui al d.lgs. 81/2008, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

ART. 12 – Codice di comportamento, piano triennale di prevenzione della corruzione

1. Il collaboratore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di conoscere e accettare gli obblighi di condotta definiti sia dal Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte (approvato con D.G.R. n. 1-602 del 24 novembre 2014 e successivamente modificato con DGR n. 1 – 1717 del 13/07/2015), sia dal piano triennale di prevenzione della corruzione – periodo 2015/2017 (approvato con DGR n. 1 – 1518 del 04/06/2015), che si richiamano per farne parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegati. La violazione degli obblighi derivanti dai suddetti Codici e Piano è causa di risoluzione del contratto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

ART. 13 – Controversie e Foro competente

1. Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente contratto.
2. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, per qualsiasi controversia relativa al presente contratto sarà competente il Foro di Torino.

ART. 14 – Imposte e spese contrattuali

1. Il presente contratto è soggetto a repertoriamento presso il Settore regionale competente e al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del d.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico del contraente privato ed è dovuta in misura fissa, pari a € 16,00 ogni quattro facciate di cento righe (su carta uso bollo) per esemplare firmato in originale e per copia conforme (compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge).
2. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del d.P.R. n. 131 del 26/4/1986. Le spese di registrazione sono a carico della parte che ne chiede la registrazione.

ART. 15 - Nuovi accordi

1. Qualsiasi nuovo accordo interpretativo o modificativo dei patti previsti nel presente contratto avrà valore solo se redatto per iscritto.

ART. 16 – Rinvio

1. Per quanto non previsto nel presente contratto le parti fanno riferimento a quanto stabilito dal Codice Civile.

Il presente contratto, redatto in n. 2 originali, viene letto, confermato e sottoscritto dalle parti.

Torino,

Il Committente

REGIONE PIEMONTE

Il Collaboratore